

UNIVERSITÀ

Le matricole di Lettere debuttano tra aperitivi, musica e visite guidate

Il primo Welcome Day del Dipartimento di Studi umanistici è stato arricchito dall'inaugurazione della nuova Biblioteca

Micol Brusafarro

Il benvenuto ufficiale nella sede di Androna Campo Marzio, visite guidate in città e un aperitivo serale. Per la prima volta il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Trieste ha promosso il Welcome Day Matricole, una giornata insieme agli studenti del primo anno con un programma articolato. Nel corso della stessa giornata, infatti, è stata anche inaugurata la nuova Biblioteca, con 200 mila volumi.

L'iniziativa è cominciata ieri mattina con l'accoglienza dei ragazzi da parte della direttrice del Dipartimento Elisabetta Vezzosi. «È la prima volta che organizziamo una giornata di questo tipo», ha detto rivolgendosi ai giovani: «È un nuovo modo per accogliervi e conoscerci. Gli studi

umanistici sono l'acquisizione del sapere critico, ma rappresentano tante altre cose, e vi forniranno gli strumenti per diventare cittadini consapevoli. Senza dimenticare gli sbocchi lavorativi. Chi si laurea in questo settore attira sempre di più imprese, industrie e anche realtà legate alla tecnologia digitale, perché gli studenti umanistici si rivelano versatili, elastici, con una visione più aperta sul mondo». Nel corso della mattinata è intervenuta anche la scrittrice Patrizia Rigoni.

Alle 11 la musica dei ragazzi del Conservatorio Tartini ha accompagnato invece l'inaugurazione della Biblioteca di Studi umanistici di via Lazzaretto Vecchio 8, che raccoglie tre collezioni di libri - Scienze dell'Antichità, Storia ed Arte e Scienze della Formazione e Comunicazione - con

200 mila volumi appunto, oltre che 1.900 periodici, ed è aperta a tutti, non solo agli studenti, dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 19 e il venerdì dalle 9 alle 17. Tra i servizi forniti sale lettura, wi-fi, prestito e consultazione, ricerca bibliografica e prestito interbibliotecario. Durante la giornata è stato presentato quindi il volume "Studi umanistici da dove, verso dove e con chi", curato da un gruppo di studenti, e sono stati illustrati i corsi di laurea e il sito dipartimentale.

Nel pomeriggio inoltre i ragazzi, divisi in gruppi, hanno partecipato a tre visite guidate: "Trieste ebraica", con Tullia Catalan dell'ateneo giuliano, "Trieste archeologica", con Federica Fontana dell'Università e Luciana Mandruzato dell'Associazione nazionale per Aquileia, e "Trieste città portuale tra mito e cele-



L'inaugurazione della nuova Biblioteca di Studi umanistici con i ragazzi del Tartini. Foto di Massimo Silvano

brazione" con Massimo Degrassi, sempre dell'Università. Alle 18.30 spazio poi all'aperitivo, al Circolo unificato dell'Esercito, in via dell'Università, accompagnato dalla musica. Un'occasione per in-

contrare anche i rappresentanti degli studenti e chiedere ulteriori informazioni in vista dell'avvio del percorso scelto.

I giovani iscritti complessivamente al Dipartimento per l'anno 2018-2019, nelle diver-

se sedi, stando ai calcoli più recenti, finora sono circa 600, ma i dati definitivi delle iscrizioni, che si sono chiuse proprio ieri, saranno resi noti nei prossimi giorni. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI